SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

Anno 137° — Numero 103

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 4 maggio 1996** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

96A2689

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO-LEGGE 3 maggio 1996, n. **240**.

Adeguamento di canoni e di contributi per l'esercizio di stazioni di radioamatore.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, della bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di adeguare i canoni ed i contributi dovuti per l'esercizio di stazioni di radioamatore e di apparecchi radioelettrici ricetrasmittenti di debole potenza;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 2 maggio 1996;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro del tesoro e del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Art. 1.

1. Con decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, di concerto con il Ministro del tesoro, sono stabiliti:

a) i canoni di impianto ed esercizio di stazioni di radioamatore, di cui all'articolo 4, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1966, n. 1214;

b) i canoni di esercizio di stazioni ripetitrici del servizio di radioamatore;

c) i contributi annuali per l'autorizzazione all'esercizio degli apparecchi radioelettrici ricetrasmittenti di debole potenza di tipo portatile e delle stazioni di base di cui all'articolo 334, primo comma, del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, della bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

d) il contributo annuale per il rilascio delle autorizzazioni al solo ascolto sulle gamme di frequenza riservate ai radioamatori di cui all'articolo 333, primo comma, del suddetto testo unico;

e) i contributi per l'ammissione agli esami e per il rilascio di titoli senza esami per l'abilitazione all'esercizio di servizi radioelettrici in qualità di operatore di cui all'articolo 344, ultimo comma, del medesimo testo unico.

Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 maggio 1996

SCÀLFARO

DINI, *Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro del tesoro*

GAMBINO, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*

Visto, *il Guardasigilli:* CAIANIELLO

96G0258

DECRETO LEGISLATIVO 19 marzo 1996, n. **241**.

Disciplina sanzionatoria delle direttive 91/321/CEE e 92/52/CEE in materia di alimenti per lattanti e alimenti di proseguimento.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76 e 87 della Costituzione;

Vista la legge 22 febbraio 1994, n. 146, ed in particolare l'art. 7 recante delega al Governo per la disciplina sanzionatoria di violazioni di disposizioni comunitarie;

Visto il decreto del Ministro della sanità 6 aprile 1994, n. 500, recante attuazione delle direttive 91/321/CEE, della Commissione del 14 maggio 1991, sugli alimenti per lattanti e alimenti di proseguimento e 92/52/CEE, del Consiglio del 18 giugno 1992, sugli alimenti per lattanti e alimenti di proseguimento destinati all'esportazione verso i Paesi terzi;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 18 marzo 1996;

Sulla proposta del Ministro di grazia e giustizia, di concerto con i Ministri del bilancio e della programmazione economica incaricato per il coordinamento delle politiche dell'Unione europea, della sanità e dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

EMANA

il seguente decreto legislativo:

Art. 1.

Disciplina sanzionatoria delle direttive 91/321/CEE della Commissione del 14 maggio 1991 sugli alimenti per lattanti e alimenti di proseguimento e 92/52/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 sugli alimenti per lattanti e alimenti di proseguimento destinati all'esportazioneverso Paesi terzi.

1. Chiunque contravviene alle disposizioni dell'art. 4 del decreto del Ministro della sanità del 6 aprile 1994, n. 500, è punito con il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria da lire dieci milioni a lire sessanta milioni.

2. Chiunque contravviene alle disposizioni degli articoli 6, 7 e 9 del decreto del Ministro della sanita del 6 aprile 1994, n. 500, è punito con il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria da lire due milioni a lire dodici milioni.

3. Chiunque contravviene alle disposizioni dell'art. 8 del decreto del Ministro della sanità del 6 aprile 1994, n. 500, è punito con il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria da lire un milione a lire sei milioni.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1996

SCÀLFARO

DINI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

CAIANIELLO, *Ministro di grazia e giustizia*

ARCELLI, *Ministro del bilancio e della programmazione economica incaricato per il coordinamento delle politiche dell'Unione europea*

GUZZANTI, *Ministro della sanità*

CLÒ, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*

Visto, *il Guardasigilli*: CAIANIELLO

NOTE

AVVERTENZA

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse

— L'art. 76 della Costituzione regola la delega al Governo dell'esercizio della funzione legislativa e stabilisce che essa non può avvenire se non con determinazione di principi e criteri direttivi e soltanto per tempo limitato e per oggetti definiti.

— L'art. 87, comma quinto, della Costituzione conferisce al Presidente della Repubblica il potere di promulgare le leggi e di emanare i decreti aventi valore di legge e i regolamenti.

— La legge n. 146/1994 reca: «Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993». Si trascrive il testo del relativo art. 7:

«Art. 7 (*Delega al Governo per la disciplina sanzionatoria di violazioni di disposizioni comunitarie*). — 1. Al fine di assicurare la piena integrazione delle norme comunitarie nell'ordinamento nazionale, il Governo, salve le norme penali vigenti, è delegato ad emanare, entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disposizioni recanti sanzioni penali o amministrative per le violazioni di direttive delle Comunità europee, attuate ai sensi della presente legge in via regolamentare o amministrativa, e di regolamenti comunitari vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge.

2. La delega sarà esercitata con decreti legislativi adottati a norma dell'art. 14 della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro di grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie e dei Ministri competenti per materia, che si informeranno ai principi e criteri direttivi di cui all'art. 2, comma 1, lettera *d*), della presente legge».

Nota all'art. 1

— Il testo degli articoli 4, 6, 7, 8 e 9 del decreto del Ministro della sanità 6 aprile 1994, n. 500 (Regolamento concernente l'attuazione delle direttive 91/321/CEE della Commissione del 14 maggio 1991 sugli alimenti per lattanti e alimenti di proseguimento e 92/52/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 sugli alimenti per lattanti e alimenti di proseguimento destinati all'esportazione verso Paesi terzi), è il seguente:

«Art. 4 (*Produzione*). — 1. Gli alimenti per lattanti devono essere prodotti con le fonti proteiche definite negli allegati al regolamento e secondo le prescrizioni in essi indicate, nonché con altri ingredienti alimentari la cui idoneità alla particolare alimentazione dei lattanti, sin dalla nascita, deve essere confermata da dati scientifici universalmente accettati.

2 Gli alimenti di proseguimento devono essere prodotti con le fonti proteiche definite negli allegati al regolamento e secondo le prescrizioni in essi indicate, nonché con altri ingredienti alimentari la cui idoneità alla particolare alimentazione del lattante, dopo il compimento del quarto mese di vita, sia confermata da dati scientifici universalmente accettati.

3. L'impiego degli ingredienti alimentari nella produzione degli alimenti per lattanti e degli alimenti di proseguimento è subordinato al rispetto delle prescrizioni riportate negli allegati I e II al regolamento.

4. Nella produzione di alimenti per lattanti e di alimenti di proseguimento si possono utilizzare unicamente le sostanze riportate nell'allegato III al regolamento al fine di soddisfare i requisiti relativi a sostanze minerali, vitamine, aminoacidi e altri composti azotati e altre sostanze con un particolare scopo nutritivo

5 Nella produzione di alimenti per lattanti e di alimenti di proseguimento possono essere impiegati gli additivi previsti dal decreto ministeriale 14 febbraio 1994, n. 225, e successive modificazioni, emanato ai sensi degli articoli 5, lettera *g)*, e 22 della legge 30 aprile 1962, n. 283.

6. Gli alimenti per lattanti devono essere conformi ai criteri fissati nell'allegato I al regolamento.

7. Gli alimenti di proseguimento devono essere conformi ai criteri fissati nell'allegato II al regolamento.

8. Gli alimenti per lattanti e gli alimenti di proseguimento devono richiedere per essere pronti per il consumo, ove necessario, unicamente l'aggiunta di acqua»

«Art. 6 (*Etichettatura*). — 1. La denominazione di vendita dei prodotti di cui all'art. 2, comma 1, lettere *c)* e *d)*, è, rispettivamente, "alimento per lattanti" e "alimenti di proseguimento". Tuttavia nel caso di alimenti prodotti interamente con proteine di latte vaccino la denominazione è, rispettivamente, "latte per lattanti" e "latte di proseguimento".

2. Oltre alle indicazioni previste dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n 109, e dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n 111, l'etichettatura degli alimenti per lattanti e degli alimenti di proseguimento deve recare le seguenti indicazioni:

a) per gli alimenti per lattanti in generale, una precisazione indicante che il prodotto è idoneo alla particolare alimentazione dei lattanti sin dalla nascita quando essi non sono allattati al seno;

b) per gli alimenti per lattanti non arricchiti con ferro, una dicitura indicante che, qualora il prodotto sia somministrato ai soggetti di oltre quattro mesi di età, il loro fabbisogno globale di ferro va soddisfatto con ulteriori fonti;

c) per gli alimenti di proseguimento, una dicitura indicante che il prodotto è idoneo soltanto alla particolare alimentazione dei soggetti di età superiore ai quattro mesi e che non deve essere utilizzato in sostituzione del latte materno nei primi quattro mesi di vita;

d) per gli alimenti per lattanti e per gli alimenti di proseguimento, l'indicazione del valore energetico, espresso in kcal e kJ, nonché del tenore di proteine, carboidrati e lipidi per 100 ml di prodotto pronto per il consumo;

e) per gli alimenti per lattanti e per gli alimenti di proseguimento l'indicazione del contenuto medio di ciascuna delle sostanze minerali e delle vitamine elencate negli allegati I e II al presente regolamento e, se del caso, del contenuto medio di colina, di inositolo e di carnitina per 100 ml di prodotto pronto per il consumo;

f) per gli alimenti per lattanti e per gli alimenti di proseguimento, le istruzioni riguardanti la corretta preparazione del prodotto e un'avvertenza sui rischi per la salute derivanti da una eventuale preparazione inadeguata.

3. L'etichettatura degli alimenti per lattanti comporta, inoltre, le seguenti indicazioni:

a) una dicitura relativa alla superiorità dell'allattamento al seno;

b) una dicitura che raccomandi di utilizzare il prodotto soltanto dietro parere di persone qualificate nel settore della medicina, dell'alimentazione o della farmacia oppure di altre persone qualificate nel settore della maternità e dell'infanzia.

4. L'etichettatura degli alimenti per lattanti e degli alimenti di proseguimento non deve fornire informazioni che scoraggino l'allattamento al seno e fare esplicito riferimento alle diciture "umanizzato", "maternizzato" o ad espressioni analoghe; tuttavia il termine "adattato" può essere usato soltanto in conformità a quanto previsto dal comma 7 e dall'allegato IV, punto 1, del regolamento.

5. Le indicazioni di cui al comma 3 devono essere precedute dalla dicitura "avvertenza importante" o da diciture equivalenti.

6. L'etichettatura degli alimenti per lattanti non deve riportare immagini di lattanti, né altre illustrazioni o diciture che inducano ad idealizzare l'uso del prodotto, ad eccezione delle illustrazioni che facilitino l'identificazione del prodotto e ne spieghino i metodi di preparazione prima del consumo.

7. L'etichettatura degli alimenti per lattanti, tuttavia, può riportare indicazioni relative alla particolare composizione dell'alimento solo quando ricorrano le condizioni previste nell'allegato IV del regolamento.

8. Le disposizioni di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 si applicano anche alla presentazione dei prodotti all'ambiente nel quale sono esposti per la vendita e alla pubblicità».

«Art. 7 (*Pubblicità alimenti per lattanti*). — 1. La pubblicità degli alimenti per lattanti può essere effettuata solo attraverso pubblicazioni specializzate in puericultura e attraverso pubblicazioni scientifiche. Essa è comunque soggetta alle condizioni previste dall'art. 6, commi 3, 4, 5, 6 e 7 e può fornire solamente informazioni a carattere scientifico e concreto che non facciano, in ogni caso, intendere o avvalorare la tesi che l'allattamento artificiale sia superiore o equivalente all'allattamento al seno.

2. Non è consentita la pubblicità in ogni sua forma nei punti di vendita, nonché la distribuzione di campioni ovvero il ricorso ad altri sistemi diretti a promuovere la vendita degli alimenti per lattanti direttamente presso il consumatore nella fase del commercio al dettaglio.

3. Sono comprese nella fase del commercio al dettaglio, ai sensi del presente regolamento, la vendita a domicilio o per corrispondenza, le esposizioni speciali, la concessione di buoni sconto, le vendite speciali, le vendite promozionali e le vendite abbinate al prodotto.

4. I produttori e le persone aventi titolo alla distribuzione degli alimenti per lattanti non devono offrire al pubblico, alle donne incinte, alle madri e ai membri delle famiglie, direttamente o indirettamente attraverso il sistema sanitario ovvero attraverso gli operatori sanitari, campioni gratuiti o a basso prezzo o altri omaggi».

«Art. 8 (*Materiale informativo e didattico*). — 1. Il materiale informativo riguardante i prodotti disciplinati dal presente regolamento, qualora sia destinato alle gestanti e alle madri dei lattanti e dei bambini, deve fornire precise informazioni su:

a) benefici e superiorità dell'allattamento al seno;

b) allattamento materno, preparazione all'allattamento al seno e modalità per assicurarne la continuazione;

c) eventuali conseguenze negative per l'allattamento al seno derivanti dall'introduzione dell'allattamento artificiale parziale;

d) difficile reversibilità della decisione di non allattare al seno;

e) corretta utilizzazione degli alimenti per lattanti.

2. Il materiale informativo di cui al comma 1, qualora contenga informazioni sull'impiego degli alimenti per lattanti, non deve riportare alcuna immagine che possa idealizzare l'impiego di tali alimenti e deve, altresì, fornire informazioni su:

a) conseguenze sociali e finanziarie sulla utilizzazione degli alimenti per lattanti;

b) rischi derivanti alla salute dei soggetti interessati all'utilizzazione non appropriata degli alimenti per lattanti.

3. Con decreto del Ministro della sanità di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, sono regolamentate le modalità della diffusione di materiale informativo e didattico e del controllo delle informazioni corrette ed adeguate sull'alimentazione dei lattanti e dei bambini, destinate alle famiglie e a tutti gli operatori interessati nello specifico settore.

4. Le forniture gratuite di attrezzature, di materiale didattico o di materiale informativo, destinate a istituzioni o altre organizzazioni preposte alla nascita e alla cura del lattante, sono ammesse soltanto su specifica richiesta scritta da parte della direzione sanitaria e approvate dal competente organo dell'unità sanitaria locale. Dette attrezzature o materiali possono essere contrassegnati con il nome o ragione sociale o marchio dell'impresa donatrice, ma non possono contenere, in nessun caso, riferimenti a determinate marche di alimenti per lattanti.

5. Le forniture di alimenti per lattanti, cedute gratuitamente o a basso prezzo a istituzioni o ad altre organizzazioni preposte alla nascita ed alla cura del lattante, sono ammesse soltanto su richiesta scritta del responsabile sanitario della istituzione o organizzazione e a condizione che siano destinate ad uso esclusivamente interno in confezioni appositamente predisposte ed etichettate e limitate ai lattanti alimentati con formule per lattanti e soltanto per il periodo di degenza».

«Art. 9 *(Esportazione)*. — 1. I prodotti di cui all'art. 2, comma 1, lettere *c)* e *d)*, destinati all'esportazione verso Paesi terzi devono essere conformi, fatta salva ogni diversa disciplina o disposizione particolare stabilita dal Paese importatore, a quanto previsto:

a) dagli articoli 4, 5 e 10 del regolamento oppure dalle norme del Codex Alimentarius "Codex STAN 72/1981" e "Codex STAN 156/1987";

b) dall'art. 6, commi 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del regolamento;

c) dagli articoli 3, comma 1, lettera *b)*, e 13 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 109.

2. Le prescrizioni e i divieti di cui all'art. 6, commi 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del regolamento si applicano anche alla presentazione dei prodotti destinati all'esportazione verso Paesi terzi, in particolare per quanto riguarda la forma, l'aspetto, l'imballaggio e i materiali di confezionamento usati».

96G0255

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 aprile 1996.

Dichiarazione dello stato di emergenza nei comuni di Petacciato e di Ripalimosani.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Viste le delibere n. 886 e n. 1239 della giunta regione Molise adottate rispettivamente nelle sedute del 25 marzo 1996 e del 15 aprile 1996 con le quali viene avanzata la richiesta della dichiarazione dello stato di emergenza rispettivamente per i comuni di Petacciato e di Ripalimosani i cui territori nei giorni 14 marzo 1996 e 12 aprile 1996 sono stati interessati da consistenti dissesti idrogeologici che hanno determinato diffusi movimenti franosi costituendo grave pericolo per la pubblica incolumità, per i beni e per le infrastrutture pubbliche e private colà ricadenti;

Viste le note n. 667/27 - 3/51/GAB e numero 915/12/AO/GAB del 13 aprile 1996 con le quali il prefetto di Campobasso segnala il grave dissesto idrogeologico che interessa i comuni di Petacciato e di Ripalimosani con conseguente scivolamento a valle di consistenti ammassi di materiali argillosi e rocciosi con grave pericolo per gli abitanti ed i loro beni, per le infrastrutture pubbliche e private e per la viabilità stradale e ferroviaria;

Considerato che nel comune di Petacciato il dissesto in atto è dovuto alla riattivazione di un vecchio movimento franoso che coinvolge una estesa area territoriale comprendente anche la fascia costiera e conseguentemente le arterie di trasporto del versante adriatico;

Considerato altresì che il dissesto relativo al comune di Ripalimosani ha interrotto la strada statale 647 Bifernina determinando il crollo del viadotto Pozzillo primo con conseguente interruzione di tale importante arteria ed anche l'ostruzione dell'alveo del fiume Biferno;

Viste le relazioni predisposte dai tecnici della Commissione grandi rischi inviati sul luogo dal Dipartimento della protezione civile;

Ravvisata la necessità di intervenire con urgenza onde predisporre tutte le misure occorrenti per il superamento di tale stato di emergenza che limita notevolmente fondamentali arterie di trasporto;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 24 aprile 1996;

Decreta:

Articolo unico

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è dichiarato fino al 30 aprile 1997, lo stato di emergenza per gli eventi franosi verificatisi nei comuni di Petacciato e di Ripalimosani (provincia di Campobasso).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 aprile 1996

Il Presidente: DINI

96A2724

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

DECRETO 29 aprile 1996.

Disposizioni relative all'autotrasporto di merci Italia-Austria e transito con veicoli adibiti al trasporto di animali vivi.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE
E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

Visto il decreto ministeriale 3 febbraio 1988, n. 82, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 21 marzo 1988;

Visto il decreto ministeriale 13 settembre 1990 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 25 settembre 1990, il decreto ministeriale 1° marzo 1991 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58 del 9 marzo 1991, il decreto ministeriale 25 marzo 1991 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 29 marzo 1991, il decreto ministeriale 25 settembre 1991 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 4 ottobre 1991, il decreto ministeriale 7 maggio 1992 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 108 dell'11 maggio 1992, il decreto ministeriale 1° agosto 1992 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 6 agosto 1992, il decreto ministeriale 6 novembre 1992 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 266 dell'11 novembre 1992;

Visto l'accordo stipulato tra Italia ed Austria il 3 giugno 1991 in materia di autotrasporto internazionale di merci;

Visto l'accordo stipulato tra la CEE e l'Austria sul traffico di transito effettuato sia in conto terzi che in conto proprio;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 1992 recante criteri unitari volti a favorire la sollecita soluzione dei problemi attinenti il settore dell'autotrasporto merci per conto terzi (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 28 novembre 1992);

Visto il decreto ministeriale 20 aprile 1993 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 20 aprile 1993, il decreto dirigenziale 10 luglio 1993 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 14 luglio 1993, il decreto dirigenziale 24 settembre 1993 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 29 settembre 1993, il decreto dirigenziale 28 febbraio 1994 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 50 del 2 marzo 1994, il decreto dirigenziale 13 maggio 1994 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 19 maggio 1994, il decreto dirigenziale 28 luglio 1994 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 6 agosto 1994, il decreto dirigenziale 19 ottobre 1994 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 22 ottobre 1994, il decreto dirigenziale 11 gennaio 1995 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 20 gennaio 1995, il decreto dirigenziale 6 giugno 1995 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 10 giugno 1995, il decreto dirigenziale 19 settembre 1995 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 23 settembre 1995, il decreto dirigenziale 15 novembre 1995 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 20 novembre 1995, il decreto dirigenziale 13 dicembre 1995 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 19 dicembre 1995;

Visto il trattato di adesione dell'Austria, della Norvegia, della Finlandia e della Svezia all'Unione europea ratificato con legge n. 686 del 14 dicembre 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 16 dicembre 1994;

Sentito il parere dell'Unità speciale di monitoraggio Austria espresso nella riunione del 24 aprile 1996;

Decreta:

Art. 1.

Le imprese che effettuano trasporti in conto terzi, assegnatarie di ecopunti, possono utilizzarli per effettuare trasporti di transito sul territorio austriaco anche con veicoli adibiti specificatamente al trasporto di animali vivi.

Art. 2.

Le imprese che effettuano trasporto di merci in conto terzi, non assegnatarie di ecopunti, che effettuano trasporto di animali vivi possono ottenere dietro presentazione di apposita istanza, una quota di ecopunti, nei limiti di quelli destinati a questo scopo.

La quota di ecopunti verrà determinata prendendo in considerazione il numero dei viaggi per trasporto di animali vivi effettuati nell'anno 1995 moltiplicato per 10 (consumo di ecopunti per ogni transito previsto dal regolamento (CE) n. 3298/94 della Commissione del 21 dicembre 1994 per l'anno 1996) con le modalità indicate nel successivo art. 3.

Nell'eventualità che la somma totale delle assegnazioni di ecopunti alle imprese aventi diritto ai sensi dei precedenti commi di questo articolo superi il totale degli ecopunti destinati a questo scopo, verrà effettuata una riduzione percentuale dell'assegnazione di ciascuna impresa pari al rapporto tra la somma totale delle assegnazioni alle imprese aventi diritto e il numero di ecopunti destinati a questo scopo.

Art. 3.

L'istanza per ottenere l'assegnazione di ecopunti ai sensi del precedente art. 2, redatta in carta semplice, deve pervenire alla Direzione generale M.C.T.C. - Direzione centrale III - Divisione 33 - via Caraci, 36, 00157 Roma entro e non oltre il 15 giugno 1996, corredata dell'attestazione di un versamento di L. 20.000 sul c.c.p. n. 4028 (imposta di bollo).

L'istanza dovrà obbligatoriamente contenere il numero di iscrizione all'albo dei trasportatori in conto terzi dell'impresa richiedente e ad essa dovrà essere allegata la documentazione (lettere di vettura) che attesti l'effettuazione, nell'anno 1995, di almeno dodici viaggi di trasporto di animali vivi.

L'istanza dovrà, inoltre, contenere l'autentica della firma del titolare o del legale rappresentante dell'impresa secondo la normativa vigente.

Le istanze prive della richiesta documentazione o dell'autentica della firma verranno respinte ed archiviate.

Art. 4.

Le disposizioni del presente decreto sono applicabili dal momento della sua pubblicazione nellla *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 29 aprile 1996

Il direttore generale: BERRUTI

96A2740

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

GARANTE PER LA RADIODIFFUSIONE E L'EDITORIA

PROVVEDIMENTO 2 maggio 1996.

Disposizioni per la stampa quotidiana e periodica e per l'emittenza radiotelevisiva relative alla campagna per le elezioni amministrative nei comuni della Sicilia per la cui votazione è fissata la data del giorno 16 giugno 1996.

IL GARANTE PER LA RADIODIFFUSIONE E L'EDITORIA

Visto il decreto-legge 19 marzo 1996, n. 129;

Rilevato che per il giorno 16 giugno 1996 sono convocati i comizi per l'elezione del presidente della provincia regionale di Palermo nonché per le elezioni dei sindaci e dei consigli dei comuni elencati nell'allegato *A* al presente atto, per le elezioni dei consigli dei comuni elencati nell'allegato *B* al presente atto, per le elezioni dei sindaci dei comuni elencati nell'allegato *C* al presente atto, tutti ricompresi nella regione Sicilia;

Ritenuti concretamente rilevanti, ai sensi dell'art. 16, comma 1, del citato decreto-legge 19 marzo 1996, n. 129, ed ai fini delle campagne elettorali relative alle elezioni anzidette, gli editori che pubblicano testate quotidiane o periodiche, ovvero edizioni locali di queste, aventi diffusione nelle aree geografiche interessate dalle precisate consultazioni elettorali nonché le emittenti radiotelevisive che hanno diffusione nelle stesse aree;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Informata la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi;

Dispone:

Art. 1.

1. Per l'elezione del presidente della provincia regionale di Palermo nonché per le elezioni dei sindaci e dei consigli dei comuni elencati nell'allegato *A* al presente atto, per le elezioni dei consigli dei comuni elencati nell'allegato *B* al presente atto, per le elezioni dei sindaci dei comuni elencati nell'allegato *C* al presente atto, tutti ricompresi nella regione Sicilia, fissate per il giorno 16 giugno, con eventuale turno di ballottaggio in data 30 giugno, si applicano, per quanto non diversamente disposto dal presente atto, le disposizioni del regolamento 18 aprile 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 91 di pari data.

Art. 2.

1. La comunicazione per l'offerta gratuita degli spazi di propaganda nonché per gli spazi pubblicitari, per gli editori di giornali quotidiani e periodici o edizioni locali di questi, nonché per le emittenti radiotelevisive, che hanno diffusione nella provincia e nei comuni interessati dalle consultazioni elettorali di cui all'art. 1, può essere effettuata, ai sensi rispettivamente degli articoli 1 e 4 e degli articoli 7 e 11 del richiamato regolamento 18 aprile 1996, entro il termine di cinque giorni dalla data della pubblicazione del presente atto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Le emittenti radiotelevisive inviano il codice di autoregolamentazione al competente comitato per i servizi radiotelevisivi entro il giorno seguente alla scadenza del termine anzidetto.

2. Il divieto di pubblicità elettorale decorre dal 17 maggio 1996. Ai fini delle elezioni di cui al presente atto la data 9 maggio 1996 indicata nel comma 1 dell'art. 4 e nel comma 1 dell'art. 11 del richiamato regolamento 18 aprile 1996 deve intendersi quindi sostituita dalla data 16 maggio 1996.

3. Il divieto di pubblicazione dei sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori degli anzidetti comuni decorre dal giorno 27 maggio 1996. Ai fini delle elezioni di cui al presente atto le date 19 maggio 1996 e 20 maggio 1996 indicate nei commi 1 e 2 dell'art. 21 del richiamato regolamento 18 aprile 1996 devono intendersi quindi rispettivamente sostituite dalle date 26 maggio 1996 e 27 maggio 1996.

Art. 3.

1. Il presente atto diviene operativo con la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 maggio 1996

Il Garante: SANTANIELLO

ALLEGATO A

ELEZIONI DEI SINDACI E DEI CONSIGLI COMUNALI

Date di votazione: 16 - 30 GIUGNO 1996 (eventuale solo sindaci)

C O M U N I	SISTEMA ELETTORALE E POPOLAZIONE LEGALE		N U M E R O CONSIGLIERI ASSEGNATI
	Proporz. le	Maggior.rio	
Provincia di Agrigento			
1) REALMONTE		4.393	15
Provincia di Caltanissetta			
1) VILLALBA		2.152	12
Provincia di Catania			
1) MANIACE		3.101	15
Provincia di Messina			
1) BASICO'		904	12
2) GRANITI		1.621	12
3) LIMINA		1.141	12
4) MALVAGNA		1.190	12
Provincia di Palermo			
1) COLLESANO		4.589	15
2) GODRANO		1.142	12
3) SAN MAURO CASTELVERDE		2.565	12
4) SANTA CRISTINA GELA		800	12
5) SCILLATO		806	12
6) TRABIA		8.067	20

ALLEGATO B

ELEZIONI SEPARATE DEI CONSIGLI COMUNALI

Data di votazione: 16 GIUGNO 1996

C O M U N I	SISTEMA ELETTORALE E POPOLAZIONE LEGALE		NUMERO CONSIGLIERI ASSEGNATI
	Proporz. le	Maggior.rio	
Provincia di Agrigento			
1) VILLAFRANCA SICULA		1.693	12
Provincia di Caltanissetta			
1) MONTEDORO		2.010	12
2) MUSSOMELI		11.537	15
Provincia di Catania			
1) CALATABIANO		5.713	15
Provincia di Enna			
1) CENTURIPE		6.612	15
Provincia di Messina			
1) S. FILIPPO DEL MELA		6.606	15
Provincia di Palermo			
1) ALTAVILLA MILICIA		4.789	15
2) BOLOGNETTA		3.112	15
3) CAMPOFELICE DI FITALIA		638	12
4) LERCARA FRIDDI		7.602	15
5) ROCCAMENA		2.132	12
Provincia di Trapani			
1) SALAPARUTA		1.889	12

ALLEGATO C

ELEZIONI SEPARATE DEI SINDACI

Date di votazione: 16 - 30 GIUGNO 1996 (eventuale)

C O M U N I	POPOLAZIONE LEGALE
Provincia di Agrigento	
1) PORTO EMPEDOCLE	16.755
Provincia di Enna	
1) VALGUARNERA CAROPEPE	9.171
Provincia di Messina	
1) MISTRETTA	6.195
Provincia di Siracusa	
1) AVOLA	31.322
Provincia di Trapani	
1) BUSETO PALIZZOLO	3.210

96A2757

PROVVEDIMENTO 2 maggio 1996.

Precisazioni delle disposizioni per la stampa quotidiana e periodica e per l'emittenza radiotelevisiva relative alla campagna per le elezioni amministrative nei comuni del Trentino per la cui votazione è fissata la data del giorno 2 giugno 1996.

IL GARANTE PER LA RADIODIFFUSIONE E L'EDITORIA

Visto il proprio atto in data 30 aprile 1996, concernente le disposizioni per la stampa quotidiana e periodica e per l'emittenza radiotelevisiva relative alla campagna per le elezioni amministrative nei comuni del Trentino per la cui votazione è fissata la data del giorno 2 giugno 1996;

Rilevata la necessità di precisare le indicazioni riportate al comma 2 dell'art. 2 dello stesso atto;

Dispone:

Art. 1.

Il comma 2 dell'art. 2 del proprio atto 30 aprile 1996, concernente le disposizioni per la stampa quotidiana e periodica e per l'emittenza radiotelevisiva relative alla campagna per le elezioni amministrative nei comuni del Trentino per la cui votazione è fissata la data del giorno 2 giugno 1996, è sostituito dal seguente:

«2. Il divieto di pubblicazione dei sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori degli anzidetti comuni decorre dal giorno 13 maggio 1996. Ai fini delle elezioni negli stessi comuni le date 19 maggio e 20 maggio 1996 indicate nei commi 1 e 2 dell'art. 21 del richiamato regolamento 18 aprile 1996 devono intendersi quindi rispettivamente sostituite dalle date 12 maggio e 13 maggio 1996».

Il presente atto diviene operativo con la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 maggio 1996

Il Garante: SANTANIELLO

96A2756

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

DECRETO RETTORALE 17 aprile 1996.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi dell'Aquila, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1983, n. 837, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni, relativo a disposizioni sull'ordinamento didattico universitario;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, relativo a riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, con la quale è stato istituito il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ed in particolare il primo comma dell'art. 16 relativo alle modifiche di statuto;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, relativa alla riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Vista la proposta di modifica dello statuto formulata dalle autorità accademiche di questa Università (consiglio della facoltà di scienze 20 luglio 1995; senato accademico del 21 luglio 1995; consiglio di amministrazione del 24 luglio 1995);

Rilevata la necessità di approvare con urgenza la modifica di statuto in deroga al termine triennale di cui all'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto che il Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 9 febbraio 1996 ha espresso parere favorevole;

Decreta:

L'art. 116 relativo alla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, è modificato nel modo seguente; è inoltre inserito il nuovo art. 180, relativo al diploma universitario in matematica, con relativo scorrimento dei successivi articoli.

Art. 116. — La facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali conferisce:

a) la laurea in fisica;

b) la laurea in matematica;

c) la laurea in scienze biologiche;

d) la laurea in informatica;

e) la laurea in scienze ambientali;

f) il diploma in biotecnologie agro-industriali;

g) il diploma in informatica;

h) il diploma in matematica.

Art. 180 *(Diploma universitario in matematica).*

1. Scopi e durata del corso di diploma.

Il corso di diploma ha la durata di due anni ed ha lo scopo di fornire le conoscenze matematiche di base e la familiarità con il ragionamento matematico utili per lo svolgimento di attività che impiegano il linguaggio e gli strumenti della matematica ed usufruibili per la prosecuzione degli studi in Italia o all'estero nelle discipline che richiedono una preparazione matematica.

Al compimento degli studi viene conseguito il diploma universitario in matematica.

2. Accesso al corso di diploma.

L'iscrizione al corso di diploma è regolata in conformità alle norme vigenti in materia di accesso agli studi universitari.

Il numero degli iscritti a ciascun anno di corso è stabilito annualmente dal senato accademico, su proposta della struttura didattica competente, in base alle strutture disponibili ed alle esigenze del mercato del lavoro.

Qualora il numero degli aspiranti sia superiore a quello dei posti disponibili, l'accesso al primo anno è subordinato al superamento di una prova.

Le modalità della prova verranno stabilite dalla struttura didattica competente, nei limiti indicati dal regolamento didattico di Ateneo.

3. Corsi di laurea e di diploma affini.

Ai fini del proseguimento degli studi e del riconoscimento previsto dal comma 3 dell'art. 16 della legge 19 novembre 1990, n. 341, sono considerati affini:

il corso di laurea in matematica;

il corso di laurea in informatica;

il corso di laurea in fisica;

il corso di laurea in astronomia;

tutti i corsi di laurea della facoltà di ingegneria;

tutti i corsi di laurea della facoltà di scienze statistiche, demografiche ed attuariali.

Le strutture didattiche competenti provvedono ai riconoscimenti ai sensi del comma 2 dell'art. 2 della legge 19 novembre 1990, n. 341, valutando anche i programmi effettivamente svolti.

Sono comunque riconoscibili ai fini del conseguimento della laurea in matematica tutti gli insegnamenti comuni al corso di laurea in matematica.

Coloro che hanno conseguito il diploma in matematica possono ottenere a domanda l'iscrizione al terzo anno del corso di laurea in matematica.

Le strutture didattiche determineranno le modalità di passaggio degli studenti dal corso di diploma al corso di laurea e viceversa, offrendo agli studenti un servizio di consulenza, che può essere affidato ai tutori incaricati di seguire individualmente gli studenti.

4. Corso degli studi.

La struttura didattica competente per il corso di diploma in matematica è la stessa di quella del corso di laurea in matematica integrata con i titolari di insegnamenti specifici del corso di diploma in matematica. In attesa dell'entrata in vigore del regolamento didattico di Ateneo, tale struttura è il consiglio di corso di laurea in matematica.

Il corso degli studi prevede l'equivalente di otto annualità, per 960 ore complessive di lezioni ed esercitazioni. Esso si articola in corsi annuali di 120 ore o moduli semestrali di 60 ore comprensive di lezioni e esercitazioni. Di regola ogni corso o modulo è accompagnato da esercitazioni. L'organizzazione dei moduli semestrali dovrà seguire la normativa prevista per il corso di laurea in matematica. Il *curriculum* del diploma universitario è il seguente:

1° anno:

analisi matematica I (annuale);

geometria I (annuale);

un corso annuale o due moduli semestrali della sottoarea del calcolo delle probabilità e statistica matematica;

un corso annuale o due moduli semestrali della sottoarea dell'analisi numerica.

2° anno:

algebra (annuale);

un corso annuale o due moduli semestrali scelti tra analisi matematica II e meccanica razionale;

un corso annuale o due moduli semestrali della sottoarea della matematica finanziaria e attuariale;

un corso annuale o due moduli semestrali scelti tra quelli delle sottoaree della ricerca operativa e dell'informatica e dell'area dell'analisi economica.

Area matematica.

Sottoarea del calcolo delle probabilità e statistica matematica:

1) calcolo delle probabilità;
2) calcolo delle probabilità e statistica matematica;
3) statistica matematica.

Sottoarea dell'analisi numerica:

1) analisi numerica;
2) calcolo numerico;
3) calcolo numerico e programmazione;
4) metodi di approssimazione.

Sottoarea dell'informatica:

1) fondamenti di informatica;
2) sistemi di elaborazione dell'informazione.

Sottoarea della ricerca operativa:

1) ricerva operativa;
2) ottimizzazione.

Area della matematica finanziaria e attuariale:

1) matematica attuariale;
2) matematica finanziaria;
3) modelli matematici per i mercati finanziari.

Area dell'analisi economica:

1) analisi economica;
2) econometria;
3) economia matematica.

All'inizio di ogni anno accademico verranno indicati i corsi attivati.

5. Esame di diploma.

Per conseguire il diploma lo studente dovrà sostenere al termine dei corsi un colloquio orale con una commissione nominata secondo le modalità stabilite dalla struttura didattica competente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'Aquila, 17 aprile 1996

Il rettore: BIGNARDI

96A2742

DECRETO RETTORALE 22 aprile 1996.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi dell'Aquila, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1983, n. 837, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni, relativo a disposizioni sull'ordinamento didattico universitario;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, relativo a riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, con la quale è stato istituito il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ed in particolare il primo comma dell'art. 16 relativo alle modifiche di statuto;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, relativa alla riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 che ha individuato i settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari;

Vista la proposta di modifica dello statuto formulata dalle autorità accademiche di questa Università (consiglio della facoltà di ingegneria del 29 settembre 1995; senato accademico del 27 novembre 1995; consiglio di amministrazione del 30 novembre 1995);

Rilevata la necessità di approvare con urgenza la modifica di statuto in deroga al termine triennale di cui all'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto che il Consiglio universitario nazionale nell'adunanza dell'8 febbraio 1996 ha espresso parere favorevole;

Decreta:

L'art. 59 relativo alla facoltà di ingegneria, è modificato nel modo seguente:

Art. 59.

Settori scientifico-disciplinari:

A01A - Logica matematica
A01B - Algebra
A01C - Geometria
A02A - Analisi matematica
A02B - Probabilità e statistica matematica
A03X - Fisica matematica
A04A - Analisi numerica
A04B - Ricerca operativa
B01A - Fisica generale
B03X - Struttura della materia
B04X - Fisica nucleare e subnucleare
C05X - Chimica organica
C06X - Chimica
D01B - Geologia stratigrafica e sedimentologica
D01C - Geologia strutturale
D02B - Geologia applicata
D04B - Geofisica applicata
D04C - Oceanografia, fisica dell'atmosfera e navigazione
E03A - Ecologia
E04A - Fisiologia generale
E05A - Biochimica
E06A - Fisiologia umana
E09A - Anatomia umana
G03A - Assestamento forestale e selvicoltura
H01A - Idraulica
H01B - Costruzioni idrauliche
H01C - Costruzioni marittime
H02X - Ingegneria sanitaria-ambientale
H03X - Strade, ferrovie ed aeroporti
H04X - Trasporti
H05X - Topografia e cartografia
H06X - Geotecnica
H07A - Scienza delle costruzioni
H07B - Tecnica delle costruzioni
H08A - Architettura tecnica
H08B - Tecnica e produzione edilizia
H10A - Composizione architettonica e urbana
H11X - Disegno
H12X - Storia dell'architettura
H13X - Restauro
H14A - Tecnica e pianificazione urbanistica
H14B - Urbanistica
H15X - Estimo
I01A - Architettura navale
I01B - Costruzioni navali e marine

I01C - Impianti navali e marini
I02A - Meccanica del volo
I02B - Costruzioni e strutture aerospaziali
I02C - Impianti e sistemi aerospaziali
I03X - Fluidodinamica
I04A - Propulsione aerospaziale
I04B - Macchine a fluido
I04C - Sistemi e tecnologie energetici
I05A - Fisica tecnica industriale
I05B - Fisica tecnica ambientale
I06X - Misure meccaniche e termiche
I07X - Meccanica applicata alle macchine
I08A - Progettazione meccanica e costruzione di macchine
I09X - Disegni e metodi dell'ingegneria industriale
I10X - Tecnologie e sistemi di lavorazione
I11X - Impianti industriali meccanici
I12A - Fisica dei reattori nucleari
I12B - Impianti nucleari
I12C - Misure e strumentazioni nucleari
I13X - Metallurgia
I14A - Scienza e tecnologia dei materiali
I14B - Materiali macromolecolari
I15A - Chimica fisica applicata
I15B - Principi di ingegneria chimica
I15C - Impianti chimici
I15D - Teoria dello sviluppo dei processi chimici
I15E - Chimica industriale e tecnologica
I16A - Ingegneria degli scavi e delle miniere
I16B - Ingegneria delle materie prime
I16C - Idrocarburi e fluidi del sottosuolo
I17X - Elettrotecnica
I18X - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici
I19X - Sistemi elettrici per l'energia
I26A - Bioingegneria meccanica
I26B - Bioingegneria chimica
I27X - Ingegneria economico-gestionale
K01X - Elettronica
K02X - Campi elettromagnetici
K03X - Telecomunicazioni
K04X - Automatica
K05A - Sistemi di elaborazione delle informazioni
K05B - Informatica
K06X - Bioingegneria elettronica
K10X - Misure elettriche ed elettroniche
L25C - Storia dell'arte contemporanea
N10X - Diritto amministrativo
P01A - Economia politica
P01J - Economia regionale
P02B - Economia e gestione delle imprese
Q05A - Sociologia generale
Q05D - Sociologia dell'ambiente e del territorio
S01A - Statistica
S02X - Statistica economica

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'Aquila, 22 aprile 1996

Il rettore: BIGNARDI

96A2758

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Mancata conversione del decreto-legge 1° marzo 1996, n. 106, recante: «Adeguamento di canoni e di contributi per l'esercizio di stazioni di radioamatore».

Il decreto-legge 1° marzo 1996, n. 106, recante: «Adeguamento di canoni e di contributi per l'esercizio di stazioni di radioamatore» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 53 del 4 marzo 1996.

96A2775

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valor militare per attività partigiana

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1995, vistato dalla ragioneria centrale in data 3 luglio 1995, n. 137/A, è stata concessa la seguente ricompensa al valor militare «alla memoria» per attività partigiana:

Medaglia di bronzo

Amoretti Ivanoe, nato il 12 novembre 1920 ad Imperia. «Ufficiale in s.p.e. - grado di tenente, subito dopo l'8 settembre 1943, rientrato dalla Croazia, prese parte ad alcune operazioni nelle montagne di Imperia. Recatosi a Roma nel novembre del 1943, entrò nell'associazione clandestina "Traversito"; fra l'altro ebbe l'incarico di fare sopralluoghi per il servizio segreto di informazioni alle dipendenze della 5ª armata americana. Durante una difficile missione, 12 febbraio 1944, venne arrestato dalle SS tedesche; incarcerato e seviziato non tradì mai la causa. Fu barbaramente trucidato il 24 marzo 1944 alle Fosse Ardeatine». — Roma, 12 febbraio 1944-24 marzo 1944.

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1995, vistato dalla ragioneria centrale in data 3 luglio 1995, n. 197/F, è stata concessa la seguente ricompensa al valor militare «alla memoria» per attività partigiana:

Medaglia di bronzo

Fregni Renzo, nato il 23 settembre 1920 a Mirandola. «Coraggioso partigiano, animato da nobili sentimenti patriottici, sceglieva volontariamente la difficile lotta in zona occupata dal nemico. Mentre si trovava

in un cascinale, accerchiato con il suo gruppo da preponderanti forze tedesche appoggiate da mezzi blindati, respingeva le intimazioni di resa ed impegnava furioso combattimento. Dopo ore di lotta, ed esaurite le munizioni, con la sola pistola in pugno con coraggio indomito tentava la sortita da una finestra del piano superiore venendo fulminato da una raffica di mitragliatrice. Esempio altissimo di ardimento, di ferrea volontà, di spirito di sacrificio fino al limite estremo». — Mirandola, 27 febbraio 1945.

96A2744

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'immissione in commercio di prodotti medicinali per uso veterinario (nuove autorizzazioni, modifiche ad autorizzazioni già concesse).

Decreto n. 75 del 16 aprile 1996

Prodotto medicinale per uso veterinario RUVAX vaccino inattivato contro il Malrossino dei suini.

Titolare A.I.C.: Rhone Merieux - Lione (Francia) rappresentato in Italia dalla società Pierzoo Rhone Merieux S.r.l., con sede legale e fiscale in Milano, piazza Pio XI n. 1, codice fiscale 05995030151.

Produttore: il titolare dell'A.I.C. nello stabilimento di Tolosa (Francia).

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

flacone da 20 ml, numero di A.I.C. 101599013;

flacone da 50 ml, numero di A.I.C. 101599025.

Composizione: ogni ml di vaccino contiene: principio attivo: erysipelothrix rhusiopathiae (sierotipo 2) q b. per ottenere nel topo almeno 25 U.I.; altri componenti: idrossido di alluminio, mercuriotiolato sodico, soluzione di cloruro di sodio 0,15 m (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche: vaccinazione contro il Malrossino dei suini.

Tempi di attesa: nessuno.

Validità: 24 mesi.

Regime di dispensazione: la vendita è sottoposta alla presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto n. 76 del 16 aprile 1996

Premiscela per alimenti medicamentosi 5% per volatili e suini FLUBENVET, nelle confenzioni: flacone da 600 g e busta da 12 kg.

Titolare A.I.C.: società Janssen-Cilag S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Latina, via C. Janssen, codice fiscale 00962280590.

Modifica apportata: confezionamento: il confezionamento esterno della premiscela sopra indicata, limitatamente alla confezione: busta da 12 kg, è ora costituito da busta di cartone anziché da busta di cartone kraft. Il foglietto illustrativo del prodotto stesso è ora applicato sul contenitore esterno sia flaconi da 600 g sia delle buste da 12 kg.

I lotti già prodotti della premiscela stessa, aventi il confezionamento precedentemente autorizzato possono essere mantenuti in commercio sino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto n. 77 del 16 aprile 1996

Specialità medicinale per uso veterinario LIQUICIL 5 + 5 iniettabile, nelle confezioni: 1 e 5 flaconi da 25 ml.

Titolare A.I C.: società Aziende chimiche riunite Angeli Francesco A.C.R.A.F. S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Roma, viale Amelia 70, codice fiscale 03907010585.

Modifiche apportate:

Produttore: la specialità medicinale per uso veterinario sopra indicata è ora prodotta e confezionata dalla società Solvay veterinaria S.p.a., nello stabilimento sito in Parma, strada Manara 5/A, ferma restando l'esecuzione del controllo sul prodotto finito da parte della società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Ancona.

Destinazione specie animale: il prodotto per uso veterinario stesso è ora destinato esclusivamente a cani e gatti.

I lotti già prodotti della specialità medicinale in questione, riportanti la destinazione delle specie animali precedentemente autorizzate, non possono essere più venduti a decorrere dal primo giorno del settimo mese successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto n. 78 del 16 aprile 1996

Preparazione soluzione orale (flacone da 1000 ml) della specialità medicinale per uso veterinario TRIVALBON.

Titolare A.I.C.: società Istituto delle Vitamine S.p.a., con sede legale in Milano, viale Bianca Maria 11, e sede amministrativa in Segrate (Milano), via G. Di Vittorio, codice fiscale 00714930153.

Modifiche apportate:

Denominazione: alla preparazione soluzione orale della specialità medicinale per uso veterinario sopra indicata che da ora deve intendersi specialità medicinale per uso veterinario a sé stante, la denominazione viene variata in TRIMIXIN.

Titolare A.I C: nuovo titolare A.I.C.: Dox-Al Italia S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Correzzana (Milano), via Fermi 2, codice fiscale 02117690152.

Produttore: il titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Correzzana (Milano), via Fermi 2.

Numeri di A.I.C : alla confezione della specialità medicinale per uso veterinario TRIMIXIN è assegnato il numero di A.I.C. a fianco di essa riportato:

flacone da 1000 ml di soluzione orale, numero di A I C. 102260015.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto n. 79 del 16 aprile 1996

Specialità medicinali per uso veterinario NALIVET, NAXENE, OSSOLENE e PI-COLI.

Titolare A.I.C.: Istituto delle Vitamine S.p a., con sede legale in Milano, viale Bianca Maria 11, e sede amministrativa in Segrate (Milano), via G. Di Vittorio, codice fiscale 00714930153.

Modifiche apportate:

Titolare A.I.C.: nuovo titolare A.I C: Dox-Al Italia S.p a., con sede legale e domicilio fiscale in Correzzana (Milano) - Via Fermi 2, codice fiscale 02117690152.

Produttore: titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Correzzana (Milano), via Fermi 2.

Numeri di A.I.C.: alle confezioni delle specialità medicinali per uso veterinario di cui trattasi sono assegnati i numeri di A.I.C. a fianco di ciascuna riportati:

NALIVET polvere solubile per uso orale:

busta da 10 g, numero di A.I.C. 101158020;

busta da 100 g, numero di A.I.C. 101158032;

NAXENE polvere solubile per uso orale:

busta da 10 g, numero di A.I.C. 101156026;

busta da 100 g, numero di A.I.C. 101156038;

OSSOLENE polvere solubile per uso orale:

busta da 10 g, numero di A.I.C. 101162020;

busta da 100 g, numero di A.I.C. 101162030,

PI-COLI polvere solubile per uso orale:

busta da 1 g, numero di A.I.C. 101160024;

busta da 10 g, numero di A.I.C. 101160036;

busta da 100 g, numero di A.I.C. 101160048.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto n. 80 del 16 aprile 1996

Premiscela per alimenti medicamentosi per animali (suini) IVOMEC PREMIX.

Titolare A.I.C.: società Merlak Sharp & Dohme S.p.a., con sede legale e fiscale in Roma, via G. Fabbroni 6, codice fiscale 00422760587.

Modifiche apportate:

Indicazioni terapeutiche: le indicazioni terapeutiche ora autorizzate sono: per il trattamento ed il controllo di nematodi gastrointestinali (ascaris suun, adulti e larve di IV stadio; Hyostrongylus rubidus, adulti e larve di IV stadio; Oesophagostomum spp., adulti e larve di IV stadio), vermi polmonari (Metastrongylus spp., adulti), pidocchi (Haematopinus suis) ed acari della rogna (Sarcoptes scabiei, var. suis) dei suini.

Nel caso di pediculosi, può rendersi necessario ritrattare i soggetti poiché alle uova del parassita possono occorrere almeno 3 settimane per schiudere.

Le confezioni contenenti il foglio illustrativo con le indicazioni terapeutiche precedentemente autorizzate possono rimanere in commercio fino alla scadenza.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto n. 81 del 19 aprile 1996

Specialità medicinale per uso veterinario VETRIMOXIN amossicillina triidrato (per cani e gatti).

Titolare A.I.C.: Vetem S.p.a. con sede legale in lungomare Pirandello, 8, Porto Empedocle (Agrigento), e sede amministrativa in Agrate Brianza, centro direzionale Colleoni, Palazzo Orione, 2, codice fiscale 01988770150.

Produttore: Sanofi Santé Nutrition Animale, Libourne Cedex (Francia).

Preparazioni e confezioni autorizzate e numero di A.I.C.:

compresse. 1 scatola 1 blister da 10 compresse, numero A.I.C. 102217015;

pasta orale: siringa da 15 ml, numero di A.I.C. 102217027.

Composizione:

compresse (per 100 g) principio attivo: amossicillina triidrato granuli, pari ad amossicillina 30,00 g; altri componenti: aroma per cane (Crinarom[R] 109 HC), cellulosa microcristallina (Avicel[R] PH102), silice colloidale anidra (Aerosil[R] 200), magnesio stearato, calcio idrogeno fosfato (Emcompress) (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

pasta (per 100 ml) principio attivo: amossicillina triidrato, pari ad amossicillina 2,000 g; altri componenti: butilidrossitoluene, butilidrossianisolo, silice colloidale anidra (Aerosil[R] 200), miscela di trigliceridi C_8 C_{10} (Softisan[R] 378), sapore di carne (PD 45449[R]), trigliceridi C_8 C_{10} 65/35 (Estasan[R] GT865) (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche: cani e gatti: infezioni batteriche causate da batteri sensibili all'amossicillina, in particolare: infezioni dell'apparato respiratorio (riniti, laringiti, tonsilliti, brochiti, polmoniti, broncopolmoniti); infezioni dell'apparato gastrointestinale (gastroenteriti, enteriti batteriche); infezioni dell'apparato urigenitale (cistiti, FUS-sindrome urologica felica, uretriti, pieliti, vaginiti, metriti, piometrite); infezioni cutanee (piodermiti, ferite infette, infezioni podali); infezioni batteriche secondarie a malattie virali.

Validità: 24 mesi.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto n. 82 del 19 aprile 1996

Specialità medicinale per uso veterinario CHEMI SPRAY bomboletta spray da 290 ml, numero di registrazione 19459.

Titolare A.I.C.: società Vetem S.p.a., con sede legale in Porto Empedocle (Agrigento), lungomare Pirandello, 8, e sede amministrativa in Agrate Brianza (Milano), centro direzionale Colleoni, Palazzo Orione 2, codice fiscale 01988770150.

Modifiche apportate:

Denominazione: la specialità medicinale per uso veterinario è ora denominata AMMINO SPRAY (amminosidina solfato).

Confezione e relativo numero di A.I.C.: la commercializzazione della specialità medicinale per uso veterinario «Ammino Spray» è autorizzata con la confezione sospensione spray per uso topico bombola da 100 ml, numero di A.I.C. 100112010.

Composizione: la composizione autorizzata è ora la seguente: principio attivo: amminosidina solfato pari a base 2,0 g; altri componenti: polisorbato 80, acetone (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti); propellente: miscela di idrocarburi 32,0 g (pari a circa 56 ml); concentrazione 5%.

Tempo di attesa: nullo.

Validità: 24 mesi.

Regime di dispensazione: la vendita non è sottoposta all'obbligo di ricetta medico-veterinaria.

La specialità medicinale per uso veterinario avente, denominazione, composizione, tempo di attesa, validità e regime di dispensazione precedentemente autorizzati e contraddistinta dal numero di registrazione 19459 deve essere ritirata dal commercio.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

96A2714

MINISTERO DELL'INTERNO

143° Aggiornamento del Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo

Il Ministero dell'interno rende noto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del decreto ministeriale 16 settembre 1977, n. 50.262/10.C.N./B, sono stati iscritti nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 29 settembre 1979, e i successivi aggiornamenti pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287/79, n. 323/79, n. 335/79, n. 46/80, n. 75/80, n. 125/80, n. 155/80, n. 160/80, n. 198/80, n. 220/80, n. 264/80, n. 327/80, n. 28/81, n. 180/81 (supplemento ordinario), n. 223/81 (supplemento ordinario), n. 289/81, n. 326/81 (supplemento ordinario), n. 351/81, n. 58/82, n. 108/82, n. 126/82, n. 160/82, n. 193/82, n. 221/82, n. 130/83, n. 164/83, n. 193/83, n. 220/83, n. 234/83, n. 247/83, n. 317/83, n. 337/83, n. 356/83, n. 22/84, n. 57/84, n. 101/84, n. 140/84, n. 165/84, n. 282/84, n. 293/84, n. 312/84, n. 347/84, n. 35/85, n. 76/85, n. 90/85, n. 136/85, n. 161/85, n. 190/85, n. 222/85, n. 252/85, n. 295/85, n. 16/86, n. 48/86, n. 77/86, n. 108/86, n. 130/86, n. 166/86, n. 191/86, n. 244/86, n. 264/86, n. 280/86, n. 4/87, n. 35/87, n. 52/87, n. 98/87, n. 113/87, n. 135/87, n. 161/87, n. 222/87, n. 256/87, n. 1/88, n. 17/88, n. 71/88, n. 97/88, n. 169/88, n. 194/88, n. 260/88, n. 9/89, n. 31/89, n. 75/89, n. 94/89, n. 124/89, n. 151/89, n. 240/89, n. 263/89, n. 284/89, n. 7/90, n. 31/90, n. 56/90, n. 77/90, n. 105/90, n. 144/90, n. 168/90, n. 182/90, n. 232/90, n. 268/90, n. 18/91, n. 68/91, n. 104/91, n. 138/91, n. 161/91, n. 213/91, n. 270/91, n. 299/91, n. 17/92, n. 41/92, n. 70/92, n. 109/92, n. 124/92, n. 158/92, n. 184/92, n. 214/92, n. 252/92, n. 301/92, n. 23/93, n. 51/93, n. 94/93, n. 121/93, n. 145/93, n. 170/93, n. 197/93, n. 213/93, n. 258/93, n. 276/93, n. 289/93, n. 84/94, n. 109/94, n. 129/94, n. 176/94, n. 197/94, n. 219/94, n. 279/94, n. 2/95, n. 147/95, n. 171/95, n. 190/95, n. 274/95, n. 295/95, n. 20/96, n. 49/96 e n. 80/96, i sottonotati modelli con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero di Catalogo e del relativo decreto:

N. **9570** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6236-C-84 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «GLOCK» MOD. 26
Calibro: MM. 9 × 21 I.M.I.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 12
Lunghezza delle canne: MM. 88
Lunghezza dell'arma: MM. 165
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: AUSTRIA
Stato o Stati da cui è importata: AUSTRIA
Presentatore: GIAMBELLI ALFONSO PRESIDENTE DELLA DITTA «AL.GI.MEC. S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

N. **9571** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2818-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «SSK INDUSTRIES» MOD. HUNTER
Calibro: 7-30 WATERS
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 355
Lunghezza dell'arma: MM. 445
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: TORTI FRANCA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «PERUGINI VISINI & CO.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

Nota. — L'arma può essere corredata di canne intercambiabili lunghe mm 355, camerate per impiegare rispettivamente cartucce cal. 223 Remington - 309 JDJ - 338 JDJ - 375 JDJ.

N. **9572** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2818-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «FREEDOM ARMS» MOD. CASULL (CONGEGNO DI MIRA A CANNOCCHIALE)
Calibro: 454 CASULL
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 254
Lunghezza dell'arma: MM. 395
Funzionamento: A ROTAZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: TORTI FRANCA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «PERUGINI VISINI & CO.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 2

Nota. — L'arma può essere fornita con un tamburo aggiuntivo di n. 5 colpi in cal. 45 Colt.

N. 9573 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2702-C-79 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «STAR» MOD. ULTRASTAR (TACCA DI MIRA REGOLABILE) (FINITURA BRUNITA, BRUNITA E NICHELATA)
Calibro: MM 9 × 21 I.M.I.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 9
Lunghezza delle canne: MM. 89
Lunghezza dell'arma: MM. 176
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO SINGOLA E DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: SPAGNA
Stato o Stati da cui è importata: SPAGNA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «PRIMA ARMI»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. 9574 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2702-C-79 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «MANURHIN» MOD. MR 96 S (MIRINO E TACCA DI MIRA REGOLABILI) (FINITURA BRUNITA/FOSFATA)
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 101,6
Lunghezza dell'arma: MM. 252
Funzionamento: A ROTAZIONE SINGOLA E DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: FRANCIA
Stato o Stati da cui è importata: FRANCIA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «PRIMA ARMI»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 9575 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.9666-C-89 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «SILMA» MOD. 80
Calibro: 12/222 REMINGTON
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1020
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BOLIS MARIO ALBERTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «SILMA S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 9576 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.9666-C-89 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «SILMA» MOD. 80
Calibro: 12/308 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1020
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BOLIS MARIO ALBERTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «SILMA S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 9577 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «TIKKA» MOD. CONTINENTAL
Calibro: MM. 7 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA DALLA DITTA SAKO WORKS
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **9578** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «TIKKA» MOD. CONTINENTAL
Calibro: 300 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA DALLA DITTA SAKO WORKS
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 9579 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2818-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «PERUGINI VISINI & CO.» MOD. P.V.
Calibro: MM. 7 × 64
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: TORTI FRANCA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «PERUGINI & VISINI & CO.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **9580** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2818-C-80 in data 21 marzo 1996*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «PERUGINI VISINI & CO.» MOD. P.V.
Calibro: 30-06
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: TORTI FRANCA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «PERUGINI & VISINI & CO.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 9581 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2818-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «PERUGINI VISINI & CO.» MOD. P.V.R.
Calibro: 338 A-SQUARE
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 660
Lunghezza dell'arma: MM. 1140
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: TORTI FRANCA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «PERUGINI & VISINI & CO.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 9582 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4158-C-81 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «FAMARS DI ABBIATICO-SALVINELLI» MOD. ANTARES (PREDISPOSTO PER L'INNESTO DEL CANNOCCHIALE)
Calibro: MM. 6 × 62 R FRERES
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALVINELLI REMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FAMARS DI ABBIATICO-SALVINELLI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 9583 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4158-C-81 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «FAMARS DI ABBIATICO-SALVINELLI» MOD. ANTARES (PREDISPOSTO PER L'INNESTO DEL CANNOCCHIALE)
Calibro: MM. 7 × 57
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALVINELLI REMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FAMARS DI ABBIATICO-SALVINELLI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 9584 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4158-C-81 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «FAMARS DI ABBIATICO-SALVINELLI» MOD. EXCALIBUR EXPRESS
Calibro: MM. 9,3 × 74 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore; SALVINELLI REMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FAMARS DI ABBIATICO-SALVINELLI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 9585 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4158-C-81 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo FUCILE COMBINATO
Denominazione: «FAMARS DI ABBIATICO-SALVINELLI» MOD. EXCALIBUR COMBI
Calibro 20/7 × 65 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: --
Lunghezza delle canne MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata —
Presentatore SALVINELLI REMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FAMARS DI ABBIATICO-SALVINELLI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 9586 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n 559/C-50.4039-C-81 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma

Tipo: CARABINA
Denominazione: «BROWNING» MOD. BL 22
Calibro: 22 L R
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: SERBATOIO 15
Lunghezza delle canne. MM 510
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: GIAPPONE
Stato o Stati da cui è importata: GIAPPONE
Presentatore ANDREA RUBINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «BROWNING SPORTS ITALIA S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 9587 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4039-C-81 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «WICHESTER» MOD. 70
Calibro: 223 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: SERBATOIO: 5
Lunghezza delle canne: MM. 660
Lunghezza dell'arma: MM. 1160
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: U S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: ANDREA RUBINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «BROWNING SPORTS ITALIA S.r l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 9588 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4039-C-81 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «WICHESTER» MOD. 70 SHARPSHOOTER
Calibro: 308 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: SERBATOIO: 5
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1110
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: ANDREA RUBINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «BROWNING SPORTS ITALIA S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 9589 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4039-C-81 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «WINCHESTER» MOD. 94
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: SERBATOIO: 9
Lunghezza delle canne: MM. 406
Lunghezza dell'arma: MM. 860
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: ANDREA RUBINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «BROWNING SPORTS ITALIA S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 9590 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6720-C-85 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE» MOD. CONCORDE EXPRESS (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: MM. 9,3 × 74 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MARCHETTI MARIA GRAZIA RAPPRESENTANTE LEGALE «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 9591 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6720-C-85 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE» MOD. CONCORDE EXPRESS (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: MM. 8 × 57 JRS
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MARCHETTI MARIA GRAZIA RAPPRESENTANTE LEGALE «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 9592 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6720-C-85 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE» MOD. CONCORDE EXPRESS (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: 30-06
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MARCHETTI MARIA GRAZIA RAPPRESENTANTE LEGALE «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 9593 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6720-C-85 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE» MOD. DAYTONA EXPRESS (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: 30-06
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MARCHETTI MARIA GRAZIA RAPPRESENTANTE LEGALE «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 9594 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6720-C-85 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE» MOD. DAYTONA EXPRESS (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: 375 HOLLAND & HOLLAND MAGNUM
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MARCHETTI MARIA GRAZIA RAPPRESENTANTE LEGALE «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 9595 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2653-C-79 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «UBERTI» MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A.
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 139,7
Lunghezza dell'arma: MM. 280
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) SINGOLA AZIONE (CON TAMBURO FISSO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ALDO UBERTI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «UBERTI & C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 2

N. 9596 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2653-C-79 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «UBERTI» MOD. REMINGTON ROLLING BLOCK 1871 BABY RIFLE (MIRE REGOLABILI)
Calibro: MM. 5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO OTTAGONALE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 660,4
Lunghezza dell'arma: MM. 1006
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ALDO UBERTI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «UBERTI & C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 9597 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2653-C-79 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «UBERTI» MOD. REMINGTON ROLLING BLOCK 1871 BABY RIFLE (MIRE REGOLABILI)
Calibro: 22 HORNET
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO OTTAGONALE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 660,4
Lunghezza dell'arma: MM. 1006
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ALDO UBERTI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «UBERTI & C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 9598 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2653-C-79 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «UBERTI» MOD. REMINGTON ROLLING BLOCK 1871 BABY RIFLE (MIRE REGOLABILI)
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO OTTAGONALE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 660,4
Lunghezza dell'arma: MM. 1006
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ALDO UBERTI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «UBERTI & C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 9599 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2653-C-79 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «UBERTI» MOD. REMINGTON ROLLING BLOCK 1871 BABY RIFLE (MIRE REGOLABILI)
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO OTTAGONALE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 660,4
Lunghezza dell'arma: MM. 791
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ALDO UBERTI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «UBERTI & C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 9600 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2653-C-79 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «UBERTI» MOD. REMINGTON ROLLING BLOCK 1871 BABY RIFLE (MIRA REGOLABILE)
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO OTTAGONALE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 660,4
Lunghezza dell'arma: MM. 1006
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ALDO UBERTI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «UBERTI & C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 9601 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.9350-C-89 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «F.A.I.R. TECNI-MEC» MOD. SAFARI
Calibro: MM. 7 × 65 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 550
Lunghezza dell'arma: MM. 950
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ISIDORO RIZZINI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.A.I.R. TECNI-MEC»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 9602 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.9350-C-89 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «F.A.I.R. TECNI-MEC» MOD. SAFARI
Calibro: MM. 7 × 65 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 580
Lunghezza dell'arma: MM. 980
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ISIDORO RIZZINI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.A.I.R. TECNI-MEC»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 9603 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.9350-C-89 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «F.A.I.R. TECNI-MEC» MOD. SAFARI
Calibro: MM. 7 × 65 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ISIDORO RIZZINI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.A.I.R. TECNI-MEC»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 9604 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.9350-C-89 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «F.A.I.R. TECNI-MEC» MOD. SAFARI
Calibro: MM. 8 × 57 JRS
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 550
Lunghezza dell'arma: MM. 950
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ISIDORO RIZZINI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.A.I.R. TECNI-MEC»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 9605 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.9350-C-89 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo FUCILE EXPRESS
Denominazione: «F.A I.R. TECNI-MEC» MOD. SAFARI
Calibro: MM. 8 × 57 JRS
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 580
Lunghezza dell'arma: MM. 980
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ISIDORO RIZZINI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.A.I.R. TECNI-MEC»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 9606 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.9350-C-89 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma

Tipo FUCILE EXPRESS
Denominazione: «F.A I.R. TECNI-MEC» MOD. SAFARI
Calibro: MM. 8 × 57 JRS
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ISIDORO RIZZINI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.A.I.R. TECNI-MEC»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 9607 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.9350-C-89 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «F.A.I.R. TECNI-MEC» MOD. SAFARI
Calibro. MM. 9,3 × 74 R
Numero delle canne. DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 550
Lunghezza dell'arma: MM. 950
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ISIDORO RIZZINI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.A.I.R. TECNI-MEC»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 9608 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.9350-C-89 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma

Tipo FUCILE EXPRESS
Denominazione: «F.A I.R. TECNI-MEC» MOD. SAFARI
Calibro: MM. 9,3 × 74 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 580
Lunghezza dell'arma: MM. 980
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ISIDORO RIZZINI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.A.I.R. TECNI-MEC»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **9609** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.9350-C-89 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «F.A.I.R. TECNI-MEC» MOD. SAFARI
Calibro: MM. 9,3 × 74 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ISIDORO RIZZINI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.A.I.R. TECNI-MEC»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **9610** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.9350-C-89 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «F.A.I.R. TECNI-MEC» MOD. SAFARI
Calibro: 444 MARLIN
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 550
Lunghezza dell'arma: MM. 950
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ISIDORO RIZZINI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.A.I.R. TECNI-MEC»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **9611** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.9350-C-89 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «F.A.I.R. TECNI-MEC» MOD. SAFARI
Calibro: 444 MARLIN
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 580
Lunghezza dell'arma: MM. 980
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ISIDORO RIZZINI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.A.I.R. TECNI-MEC»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **9612** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.9350-C-89 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «F.A.I.R. TECNI-MEC» MOD. SAFARI
Calibro: 444 MARLIN
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ISIDORO RIZZINI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.A.I.R. TECNI-MEC»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 9613 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON K1
Calibro: MM. 8 × 57 JRS
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 9614 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON K1
Calibro: MM. 8 × 75 RS
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 9615 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON K1
Calibro: MM. 9,3 × 74 R
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 9616 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON K1
Calibro: 30 R BLASER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 9617 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON K1
Calibro: 30-06
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 9618 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON K1
Calibro. 222 REMINGTON
Numero delle canne. UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore. —
Lunghezza delle canne: MM. 500
Lunghezza dell'arma: MM. 940
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 9619 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON K1
Calibro: 222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 9620 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo. CARABINA
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON K1
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 9621 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON K1
Calibro: 300 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 9622 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON K1
Calibro: 308 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 9623 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON SUPERLEICHT SL 1
Calibro: 20 MAGNUM/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 9624 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON SUPERLEICHT SL 1
Calibro: 20 MAGNUM/5,6 × 50 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 9625 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON SUPERLEICHT SL I
Calibro: 20 MAGNUM/22 HORNET
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 9626 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON SUPERLEICHT SL I
Calibro: 20 MAGNUM/222 REMINGTON
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 9627 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON SUPERLEICHT SL II
Calibro: 20 MAGNUM/6 × 62 R FRERES
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 9628 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON SUPERLEICHT SL II
Calibro: 20 MAGNUM/6,5 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **9629** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON SUPERLEICHT SL II
Calibro: 20 MAGNUM/6,5 × 65 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **9630** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON SUPERLEICHT SL II
Calibro: 20 MAGNUM/7 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **9631** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON SUPERLEICHT SL II
Calibro: 20 MAGNUM/7 × 65 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **9632** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON SUPERLEICHT SL II
Calibro: 20 MAGNUM/8 × 57 JRS
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 9633 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON SUPERLEICHT SL II
Calibro: 20 MAGNUM/8 × 75 RS
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 9634 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON SUPERLEICHT SL II
Calibro: 20 MAGNUM/9,3 × 74 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 9635 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON SUPERLEICHT SL II
Calibro: 20 MAGNUM/30 R BLASER
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 9636 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON SUPERLEICHT SL II
Calibro: 20 MAGNUM/30-06
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 9637 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON SUPERLEICHT SL II
Calibro: 20 MAGNUM/243 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO).
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 9638 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «SUHLER» MOD. SIMSON SUPERLEICHT SL II
Calibro: 20 MAGNUM/308 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 9639 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.8716-C-88 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «ADC» MOD. DOUBLE TAP (TACCA DI MIRA REGOLABILE IN ALTEZZA E IN DERIVAZIONE)
Calibro: MM. 9 × 21 I.M.I.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 19
Lunghezza delle canne: MM. 135 CON FRENO DI BOCCA MM. 177
Lunghezza dell'arma: MM. 269
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: DALLERA ROBERTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ARMI DALLERA CUSTOM & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

Nota. — L'arma è stata qualificata arma da tiro per uso sportivo.

N. 9640 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.8716-C-88 in data 21 marzo 1996.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «ADC» MOD. DOUBLE TAP (TACCA DI MIRA REGOLABILE IN ALTEZZA E IN DERIVAZIONE)
Calibro: 38 SUPER AUTO
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 19
Lunghezza delle canne: MM. 135 CON FRENO DI BOCCA MM. 177
Lunghezza dell'arma: MM. 269
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: DALLERA ROBERTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ARMI DALLERA CUSTOM & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

Nota. — L'arma è stata qualificata arma da tiro per uso sportivo.

NOTE

Al n. 6377 del Catologo dove è iscritta la Pistola a rotazione singola azione «FREEDOM ARMS» mod. Casull cal. 454 Casull (canna mm 160) è inserita la seguente nota: L'arma può essere fornita di tamburo e 5 colpi camerato per impiegare cartucce cal. 45 Colt.

Parere espresso dalla Commissione Consultiva Centrale per il controllo delle armi nella seduta del 23 febbraio 1996.

Al n. 6378 del Catologo dove è iscritta la Pistola a rotazione singola azione «FREEDOM ARMS» mod. Casull cal. 454 Casull (canna mm. 190) è inserita la seguente nota: L'arma può essere fornita di tamburo e 5 colpi camerato per impiegare cartucce cal. 45 Colt.

Parere espresso dalla Commissione Consultiva Centrale per il controllo delle armi nella seduta del 23 febbraio 1996.

RETTIFICHE

Ai numeri di Catalogo 9137 - 9138 - 9139 - 9140 - 9141 - 9142 - 9143 - 9144 - 9145 - 9146 - 9147 - 9148 - 9149 - 9150, dove è scritto Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO), leggasi: Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO).

Ai numeri di Catalogo 9251 e 9252 dove è scritto. Classe cui è stata assegnata l'arma C 1, leggasi: Classe cui è stata assegnata l'arma: C 2.

ERRATA-CORRIGE

Al n. 9434 del Catalogo dove è scritto: Denominazione: «ADLER» Mod. P 38 SPORT, leggasi: Denominazione: «ADLER» Mod. P08, dove è scritto: *Nota:* L'arma è stata riallestita dalla ditta «ADLER S r.l.» con componenti di altri esemplari di analogo modello, le cui sigle DwM - Erfurt - Mauser Byf - 42 - 9/42 Germania, potrebbero apparire sull'arma unitamente all'attuale marchio di fabbrica, leggasi: *Nota:* L'arma è stata riallestita dalla ditta «ADLER S.r.l.» con componenti di altri esemplari di analogo modello, le cui sigle DwM - Erfurt - Mauser Byf - 42 - S/42 Germania, potrebbero apparire sull'arma unitamente all'attuale marchio di fabbrica.

Al n. 9431 del Catalogo dove è scritto: Lunghezza delle canne: MM. 669, leggasi Lunghezza delle canne: MM. 600.

Al n. 9444 del Catalogo dove è scritto: Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, DUE RIGATE), leggasi: Numero delle canne: TRE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, DUE RIGATE).

96A2687

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, e dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, si comunica che presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali è vacante il seguente posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per la disciplina sottospecificata, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

analisi matematica - settore scientifico disciplinare. A02A.

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale trasferimento è subordinato alla disponibilità di fondi nel bilancio dell'Ateneo necessari al pagamento degli emolumenti dovuti al docente chiamato (ai sensi dell'art. 5, comma 10, della legge n. 537/1993).

96A2746

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA IN COSENZA

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980 e dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, si comunica che presso questo Ateneo è vacante un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per la disciplina ed il settore sottospecificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

Facoltà di farmacia

settore E05A «biochimica», per la disciplina «chimica biologica».

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande, corredate da certificato di servizio attestante la retribuzione in godimento per i docenti di altro Ateneo, direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli inquadramenti avverranno per settore scientifico-disciplinare.

In relazione a quanto disposto dall'art. 5 della legge n. 537/1993, il trasferimento del professore chiamato, resta subordinato alla disponibilità del finanziamento destinato a consentire, il pagamento degli emolumenti dovuti al medesimo.

96A2747

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980 e dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, si comunica che presso questo Ateneo è vacante un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per la disciplina ed il settore sottospecificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

Facoltà di economia:

settore: A04B «ricerca operativa», per la disciplina «ricerca operativa».

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande, corredate da certificato di servizio attestante la retribuzione in godimento per i docenti di altro Ateneo, direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli inquadramenti avverranno per settore scientifico-disciplinare.

In relazione a quanto disposto dall'art. 5 della legge n. 537/1993, il trasferimento del professore chiamato, resta subordinato alla disponibilità del finanziamento destinato a consentire il pagamento degli emolumenti dovuti al medesimo.

96A2748

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso l'Università degli studi di Trento è vacante un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare sottospecificato, alla cui copertura la facoltà di sociologia intende provvedere mediante trasferimento.

Facoltà di sociologia:

settore scientifico-disciplinare: Q02X, «disciplina scienza politica».

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le predette istanze dovranno essere corredate, per i soli docenti di altro Ateneo, di un certificato di servizio.

96A2749

UNIVERSITÀ DI ROMA TRE

Vacanza di un posto di ricercatore universitario da coprire mediante trasferimento

Ai sensi della legge 30 novembre 1973, n. 766, art. 3, comma 18, e del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, art. 34, e della legge 22 aprile 1987, n. 158, art. 3, terzo comma, si comunica che presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo è vacante un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare B01A - denominato fisica generale - alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande direttamente al magnifico rettore dell'Università, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi del decreto ministeriale 17 settembre 1993, n. 366.

96A2770

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S a s.
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I B S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S a.s.
Via Farini, 27

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N S dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S a s
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V Emanuele II, 15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI E M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S G C. ESSEGICI S a s.
Via Caronda, 8/10
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F Riso, 56
◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI CA M.
Piazza S. G Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V E Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S n c.
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalle, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I P Z S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G Carducci, 44
LIBRERIA L.E G.I.S.
Via Adigetto, 43
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo	Descrizione	Prezzo
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari.	
	- annuale	L. 335.000
	- semestrale	L. 211.000
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale	
	- annuale	L. 72.500
	- semestrale	L. 50.000
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee	
	- annuale	L. 216.000
	- semestrale	L. 120.000
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali	
	- annuale	L. 72.000
	- semestrale	L. 49.000
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni	
	- annuale	L. 215.500
	- semestrale	L. 118.000
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali	
	- annuale	L. 742.000
	- semestrale	L. 410.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 96.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N B — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983 — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

* 4 1 1 1 0 0 1 0 3 0 9 6 *

L. 1.400